



Istituto Comprensivo “47° Sarria –Monti”

Via Bernardino Martirano n° 7 – 80146 Napoli - tel. 0815725591
cod.mecc.:NAIC8BZ00L; C.F.:95170490635; Codice univoco ufficio: UFF0K0;
PEO: NAIC8BZ00L@ISTRUZIONE.IT; PEC: NAIC8BZ00L@PEC.ISTRUZIONE.IT;
sito web: www.ic47sarria-monti.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s.2020/2021

Delibera n. 8 del Consiglio di Istituto del 18/09/2020

Delibera n. 13 Collegio dei Docenti del 16/09/2020

PREMESSA

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata da attuare a scuola e a distanza.

Si tratta di una metodologia innovativa utilizzata in modalità esclusiva durante l'emergenza COVID-19, che con la ripresa delle attività didattiche in presenza continua ad essere utilizzata con tempi più contenuti, ad integrazione delle attività in presenza. In caso di nuovo lockdown detta modalità ritornerà ad essere quella esclusiva.

DEFINIZIONE

La Didattica Digitale Integrata, in presenza e/o a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile nell'attuale contingenza storica, ma anche per sperimentare e ricercare modalità nuove che consentano di attuare forme di didattica più rispondente alle competenze delle giovani generazioni, definiti “nativi digitali”.

Le attività svolte con l'utilizzo della tecnologia hanno il vantaggio di fare riferimento a materiali durevoli che possono essere raccolti in repository per essere poi riutilizzati e fruibili anche in maniera “asincrona” rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della Didattica Digitale Integrata consente di

- Ridurre le ore di permanenza degli studenti nei locali scolastici;
- Evitare l'assembramento e garantire la distanza fisica prevista dal CTS;

- Supportare anche a distanza gli studenti nel percorso scolastico, integrando le ore in presenza;
- Far sperimentare modalità alternative ed integrative per valorizzare la tecnologia e farne scoprire i vantaggi di un uso appropriato;

Attraverso la DDI sia in modalità sincrona che asincrona è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live, ovvero creare classi allargate se si lavora in presenza, ma in luoghi fisici contigui per garantire il distanziamento fisico;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo/a.

EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche da realizzare con l'uso della tecnologia devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Non si considera Didattica Digitale Integrata il semplice postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di confronto con gli studenti.

Per avere efficacia, il lavoro deve essere interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live.

Eventuali video lezioni postate sulla board devono avere una durata max di 10 minuti. È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. La lezione in live, quindi sincrona, ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Ha altresì il vantaggio di poter essere registrata da parte del docente, per essere riproposta in modalità asincrona o essere postata in modo che gli studenti possano riascoltarla come supporto ulteriore allo studio individuale.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIGITALI A DISTANZA

L'erogazione delle lezioni a distanza con didattica digitale, richiede una puntuale organizzazione del tempo di fruizione, che va alternato con momenti di pausa, interazione con gli studenti, verifica dei moduli appena svolti.

Si suggerisce di non somministrare lezioni a distanza per tempi lunghi. In altre parole non si deve necessariamente riprodurre nei tempi l'ambiente di apprendimento reale ma si può organizzare il tempo in modo più flessibile.

È opportuno limitare la durata delle lezioni in live prevedendo unità di lezione più brevi rispetto all'ora canonica di 60 minuti, ma riproposte secondo uno schema modulare che metta in evidenza gli aspetti irrinunciabili delle discipline (nuclei fondanti) evidenziando i collegamenti interdisciplinari in modo che gli studenti possano cogliere l'unitarietà del sapere e comprendere che i confini tra le discipline sono solo dettati dalle convenzioni. Occorre, come affermano le Linee Guida emanate con DM n. 89/2020, *“capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione di*

contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza”. Le Linee Guida a riguardo consigliano diverse modalità didattiche più rispondenti alla modalità a distanza. Il riferimento è alla *didattica breve, al cooperative learning, alla flipped classroom, al debate*. Occorre puntare alle competenze.

Quando si lavora a distanza, anche per mantenere costante il più possibile il livello di attenzione, occorre:

- garantire opportune pause tra le lezioni;
- equilibrare i tempi di impiego della piattaforma, destinando tempo adeguato all’interazione verbale con gli studenti o ad attività che si possono svolgere in modalità asincrona.

La presenza degli studenti va rilevata e registrata dal docente dell’ora sul registro elettronico. Si tratta di attività curriculare a tutti gli effetti che segue pertanto le modalità di quella in presenza. In altre parole, le presenze sono da conteggiare ai fini della validazione dell’anno scolastico, salvo diverse indicazioni che dovessero giungere dal Ministero.

Il registro elettronico, come espressamente indicato anche dal Ministero, continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell’azione didattica e valutativa.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento alle ore necessarie per la validazione, oltre che in relazione al profitto ed al comportamento (l’alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

Il coordinatore di classe, su comunicazione di ciascun docente del consiglio di classe, garantirà l’interfaccia con l’Ufficio e segnalerà i casi di presumibile dispersione/insuccesso formativo.

Di ciò devono essere tempestivamente informate le famiglie.

Trattandosi di modalità didattica e di organizzazione innovative, sarà necessario un costante monitoraggio per la raccolta dei dati che saranno valutati poi dai docenti in sede collegiale (Consigli e Collegio) oltre a servire per eventuali monitoraggi del Ministero.

DIRITTO D’AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d’autore, anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE /AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DID

Ferma restando la normativa vigente in materia di valutazione, al fine di dare trasparenza all’azione valutativa effettuata anche con l’uso della tecnologia sia in classe che a distanza, si specifica quanto segue:

1. i criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli deliberati dal Collegio dei Docenti e resi noti alle famiglie con pubblicazione sul PTOF in scuola in chiaro e sul sito;
2. la valutazione va accompagnata da forme di autovalutazione in cui lo studente riflette sul proprio apprendimento per coglierne punti di forza e di debolezza;

3. Le proposte di lavoro dovranno essere orientate prevalentemente a compiti di realtà in modo che il prodotto non si riduca ad una mera copiatura da fonti. Lo studente deve dimostrare la capacità di rielaborazione dei concetti e dei dati anche in modo originale.

I compiti di realtà possono anche essere svolti in gruppo. In questo caso occorre una rubrica di valutazione di accompagnamento al compito che metta in evidenza i diversi pesi attribuiti al lavoro, compreso il peso relativo alle soft skill.

La valutazione degli apprendimenti deve avere come obiettivo quello di rilevare il dato in funzione formativa, in modo che si possa procedere a rimodulare la proposta didattica ove necessario.

La valutazione formativa accompagna quella sommativa degli apprendimenti.

Gli indicatori da utilizzare per la valutazione formativa sono in larga parte riferibili a:

- Disponibilità ad apprendere dello studente
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavoro autonomo
- Livello di responsabilità personale e sociale
- Capacità di autovalutazione

Ciascun indicatore va opportunamente declinato all'interno di una rubrica di valutazione, che sarà resa nota alle famiglie ed agli studenti assieme ai criteri di valutazione docimologica già utilizzati.

Le valutazioni delle singole prove e gli esiti della valutazione formativa vanno annotate con regolarità sul registro elettronico, dove occorre anche inserire il riferimento agli aspetti valutati. In altre parole, occorre specificare sempre a quali apprendimenti si riferisce la valutazione. In caso di valutazione negativa, occorre sempre pianificare il successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli alunni con bisogni educativi speciali sarà garantita il più possibile la presenza a scuola.

All'inizio di ciascun anno, dopo il primo periodo di verifica diagnostica, si procederà con l'aggiornamento del PdP e/o del PEI, documenti che costituiscono un riferimento ineludibile nell'azione educativo-didattica e valutativa. Compito importante a riguardo è assunto dal GLI (Gruppo Lavoro Inclusione). In caso di nuovo lockdown si organizzeranno, ove possibile, i servizi domiciliari indicati espressamente nel Piano Scuola, con riferimento alla normativa vigente. Il riferimento specifico è all'art.48 della Legge di conversione del DL "Cura Italia" del 17 marzo 2020, n.18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n.27 ed all'art. 7/quarter della Legge n. 41 del 6/6/2020 di conversione del D.L. 22 del 8/4/2020.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti, rispettare il contenuto del Patto di Corresponsabilità ed adottare comportamenti corretti sulla rete. A riguardo si richiamano, come parte integrante del presente Regolamento, le disposizioni in materia di sicurezza sulla rete (netiquette). In caso di infrazione saranno applicate le sanzioni come da Regolamento di Istituto per la Didattica a Distanza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'azione didattica secondo quanto contenuto nel **Patto di Corresponsabilità** e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli in presenza e a distanza come modalità ordinaria.

La scuola fornisce agli studenti device e supporti didattici in comodato d'uso secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

NORME SULLA PRIVACY

Le norme in materia di tutela dei dati personali sono esplicitate nell' "Informativa alle famiglie sull'utilizzo dei servizi di G-Suite For Education". Le norme sulla privacy saranno di volta in volta integrate in relazione alle comunicazioni del Ministero e/o del Garante.

SICUREZZA

Agli studenti, alle famiglie, al personale, la scuola fornisce tutte le informazioni a tutela della salute e per ridurre i rischi derivanti dalla prestazione/fruizione a distanza, in collaborazione con il RSPP e il RLS della scuola. I destinatari sono tenuti al rispetto di quanto in esse contenuto.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo la delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. Avrà efficacia a partire dal corrente anno scolastico e sino a diversa indicazione degli organi competenti. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono immediatamente ed automaticamente disapplicate in caso di mutamento della fonte primaria a cui si ispirano.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Teresa Lasso

Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. CAD e normativa connessa